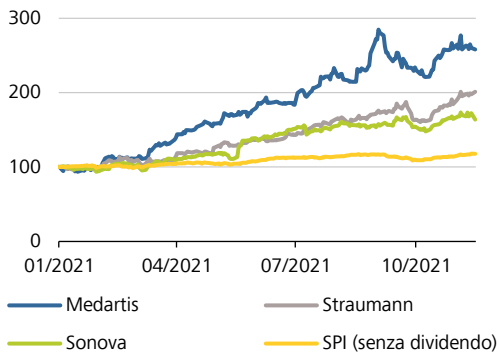
Commento sul mercato

I mercati azionari vanno al massimo. Nonostante i nuovi livelli record, o proprio a causa di essi, gli investitori dovrebbero essere prudenti: per ora, sulla carta, sono pochi i segnali di un rally di fine anno.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Tecnologia medica richiesta
Andamento del valore di Medartis, Straumann e Sonova, indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Le azioni del settore medtech sono richieste. Con una performance del +160%, l'azienda ortopedica Medartis è alla vetta dell'ampio Swiss Performance Index (SPI) dall'inizio dell'anno. Ma anche i titoli dell'azienda dentistica Straumann (+100%) e del produttore di apparecchi acustici Sonova (+66%) superano nettamente l'indice. Anche se i buoni risultati trimestrali e il trend demografico a lungo termine supportano questo sviluppo, è necessario tenere presente che al momento le valutazioni sono nettamente al di sopra della media a lungo termine e quindi anticipano molto.

IN PRIMO PIANO

Nuovi obiettivi di sostenibilità per Holcim
Entro il 2025 il gruppo di materiali edili vuole vendere più cemento sostenibile e puntare sul riciclaggio.

IN AGENDA

PIL Svizzera
Il 26 novembre la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) pubblicherà i dati sul prodotto interno lordo (PIL) del terzo trimestre.

La borsa svizzera raggiunge un massimo storico: Questa settimana lo Swiss Market Index (SMI) ha migliorato il precedente record di metà agosto di 80 punti, salendo a 12'625. Sono stati richiesti soprattutto i valori del produttore di beni di lusso Richemont e dello specialista ottico Alcon. Anche il DAX tedesco (16'289 punti) e l'S&P 500 USA (4'714 punti) hanno raggiunto nuovi massimi storici. Il buon umore delle borse si spiega, da un lato, con l'influenza esercitata dai risultati aziendali prevalentemente positivi. Dall'altro sono ritornate leggermente in secondo piano le preoccupazioni per aumenti dei tassi e l'incerta situazione legata al coronavirus. Ora molti investitori si chiedono se debbano puntare su un rally di fine anno o, piuttosto, realizzare utili. La stagionalità favorevole e il perdurante stato di emergenza degli investimenti depongono a favore di un movimento rialzista dei corsi. Remano invece contro il delinearsi di una politica monetaria più restrittiva delle banche centrali, il calo della dinamica congiunturale, la prospettiva di una crescita degli utili più debole, le valutazioni elevate e l'aumento dei contagi da coronavirus. Inoltre, la maggior parte dei mercati azionari registra già oggi una performance annua decisamente forte. Continuiamo pertanto a consigliare agli investitori un posizionamento leggermente difensivo.

La BCE mette in guardia dall'«esuberanza»: Nell'ultimo rapporto sulla stabilità finanziaria, la Banca centrale europea (BCE) mette in guardia dalle esagerazioni sui mercati finanziari. Questi ultimi, secondo i banchieri centrali, sono diventati più sensibili alle correzioni in seguito alla (sorprendentemente) forte ripresa economica post-coronavirus. Il potenziale di rischio si annida in particolare nelle eccessive valutazioni di alcuni mercati, nell'alto debito pubblico e privato e nell'elevata propensione al rischio di molti operatori di mercato.

«Good news» per gli azionisti di Zurich: Con un rendimento pluriennale da dividendi del 5% in media, il gigante assicurativo Zurich rientra tra le aziende con i dividendi più elevati dello SMI – per molti investitori un motivo per detenere le relative azioni nel portafoglio. Nell'ambito della giornata degli investitori di questa settimana, il gruppo ha confermato gli obiettivi finanziari fino al 2022, comunicando inoltre di voler continuare a pagare ai suoi azionisti il 75% circa dell'utile netto come dividendo.

Una ventata di novità per Shell: Orientato al futuro e sostenibile; è così che Shell, il più grande gruppo petrolifero d'Europa, si presenta nell'ultima campagna televisiva. Ma i segnali di cambiamento non arrivano solo dalla strategia aziendale. In futuro, anche la complicata struttura del gruppo (centrale nei Paesi Bassi, iscrizione nel registro di commercio in Gran Bretagna) sarà acqua passata. A seguito delle controversie fiscali con le autorità olandesi, Shell sposta infatti la sede da L'Aia a Londra. Contemporaneamente si vuole uniformare anche la struttura azionaria duale: il valore A è soggetto alla giurisdizione fiscale olandese (15% di ritenuta d'imposta alla fonte sul dividendo), il valore B a quella britannica (nessuna ritenuta d'imposta alla fonte sul dividendo).

Nessun disgelo tra USA e Cina: negli ultimi anni il rapporto tra USA e Cina è stato caratterizzato da attacchi verbali e reciproche restrizioni commerciali. Per questo il mondo ha guardato con particolare attenzione al primo incontro (virtuale) tra il Presidente USA Joe Biden e quello cinese Xi Jinping. I temi principali sono state le minacce della Cina nei confronti di Taiwan, il conflitto commerciale con gli USA e la situazione dei diritti umani in Cina. Dopo i colloqui non sono stati comunicati risultati. Il rapporto tra le due superpotenze rimane gelido. In ogni caso entrambe hanno confermato di voler evitare un conflitto aperto.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in strategie d'investimento

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN